



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento per la Salute e il welfare

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
Ufficio Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche, rapporti istituzionali
area veterinaria

Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 - PESCARA
TEL. 085.7672698 - e-mail: giammarco.ianni@regione.abruzzo.it

Prot. n. RA/169005 DPF011/SA17
Responsabile Proc. Dr. Giammarco Ianni

Pescara li 20/07/2016

All'Ente Autonomo Parco Nazionale
d'Abruzzo, Lazio e Molise
Viale Santa Lucia
PESCASSEROLI (AQ)

ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila
Direttore Servizio Veterinario di Sanità
Animale
C/o Presidio Ospedaliero S.M.
Collemaggio
L'AQUILA

ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila
Direttore Servizio Veterinario di Igiene degli
Allevamenti e P.Z.
Via Gorizia, 2
SULMONA(AQ)

ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila
Resp. UOSD Fauna Selvatica e M.A.
Dr. Massimo Ciuffetelli
SEDE

E, p.c.

Regione Lazio
Area Sanità Veterinaria
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA
C.a Dr. Ugo Della Marta

Regione Molise
Servizio Veterinario
Via Toscana, 9
86100 CAMPOBASSO
C.a. Dr. Michele Colitti

Ministero della Salute
Via G. Ribotta, 5
00100 ROMA
C.a. Dr. Ugo Santucci
Alla FNOVI

Via del Tritone, 125
00187 ROMA

Alla A.N.M.V.I.
Palazzo Trecchi – Via Trecchi, 20
26100 CREMONA

Ordine Provinciale dei Medici Veterinari
de L'Aquila
SEDE

OGGETTO: Piano di contrasto al randagismo canino nel territorio del Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise.

In riferimento alla nota n. 0001526/2016 del 10.03.2016 trasmessa dall'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise di pari oggetto si comunica:

Con nota regionale n. RA/305396 del 03.12.2015 si autorizzava il Piano in questione raccomandando l'Ente Parco di integrare o modificare alcuni punti che erano stati sottolineati nella citata nota. Ad oggi, pur confermando l'approvazione del Piano di contrasto al randagismo canino nel territorio del parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM), spiace osservare che non sono state accolte le raccomandazioni anzi dette. Una di queste riguardava il destino dei cani cosiddetti "inselvaticiti" soprattutto in virtù delle problematiche scaturite sulla conservazione del lupo ad opera dell'ibridazione Lupo-cane.

Nelle procedure operative del Piano, alla lettera C) *cani vaganti in ambiente silvestre, inquadrabili nella tipologia cani vaganti senza padrone, sottotipologia: cani inselvaticiti*, ai punti 2 e 3 si legge che se questi animali risultassero dotati di microchip dovrebbero essere restituiti agli eventuali proprietari, mentre se dovessero risultare non identificati, dirottati presso canili sanitari o canili rifugio. Siamo sicuramente d'accordo che gli "eventuali" proprietari, una volta accertati, dovranno essere sanzionati ma, sicuramente devono dare garanzie di corretta gestione dell'animale.

Per quanto riguarda la parte logistica relativa alle strutture mobili utilizzate dal personale dell'ENPA, si ribadisce che non è possibile per la Regione Abruzzo autorizzare automezzi non collegati a strutture medico veterinarie deputate alla cura di animali, idonee a garantire prestazioni di qualità, benessere degli animali e corretta prevenzione delle malattie.

Infine, per la scelta degli ambulatori si reputa opportuno che gli stessi siano individuati con gli Ordini dei Medici Veterinari e dall'Ente Parco PNALM e non da Associazioni ONLUS.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dr. Giammarco Ianni)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)